



**Rendiconto consuntivo
per l'esercizio finanziario 2020**

Relazione del Collegio dei revisori

Si premette, com'è consuetudine, che la presente relazione si propone di dare conto dell'attività del Collegio e di effettuare un'analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche, nonché in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio sulla base della relazione illustrativa del Direttore, del conto del bilancio (che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria) e sulla contabilità economico – patrimoniale.

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo sul rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili allegati 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- delle leggi regionali istitutive dell'ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, in quanto applicabili all'Agenzia interregionale.

Approva e presenta questa relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020.

Il Collegio dei revisori, ricevuta tempestivamente la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, costituito dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale, corredati dagli altri allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, ivi dettagliatamente enumerati e dalla relazione sulla gestione del Direttore, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Riferisce di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'accordo costitutivo, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio nelle periodiche riunioni, svolte in via telematica, dell'anno 2020, attesa la pressoché permanente situazione emergenziale dovuta al Covid 19

Durante l'esercizio, le funzioni di controllo del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di contabilità di AIPo e del d.lgs. 123/2011.

Il Collegio desidera evidenziare, anche con riferimento all'esercizio in esame, la ricchezza d'informazioni della relazione sulla gestione che inquadra il consuntivo in approvazione nel contesto del sistema contabile introdotto dal d.lgs. 118/2011, con l'esposizione, ancora solo conoscitiva, della contabilità economico – patrimoniale (CEP).

Dall'analisi dei dati emergono alcuni elementi di sintesi, in prevalenza sostanziali

conferme di tendenze già rilevate nel passato:

- permangono, le difficoltà già segnalate nell'effettiva riscossione dei residui attivi per i quali si è compiuto anche – a richiesta dei Revisori - un confronto con i principali debitori (le Regioni) per verificare la corrispondenza dei saldi, sia la sbilanciata velocità di pagamento delle obbligazioni passive;
- il notevole ammontare del Fondo pluriennale vincolato –FPV- determinato dalla rilevanza delle re-imputazioni d'impegni agli esercizi successivi, che risulta in aumento rispetto al precedente esercizio;
- analogamente all'esercizio precedente prosegue il fisiologico calo del carico di residui perenti, per pagamenti ed eliminazioni, elemento gestionale per il quale si raccomandano come già segnalato lo scorso anno attenzione e velocizzazione;
- la confermata tranquillità della situazione di cassa, che si conferma superiore a 47M€ pur tuttavia in diminuzione rispetto all'esercizio precedente superiore a 49M€;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio ha verificato, a campione:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi;
- l'effettuazione del ri-accertamento ordinario dei residui da parte dei Dirigenti e del Direttore, di cui al d.lgs. 118/2011.

Gestione finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 5784 reversali e n. 6905 mandati;
- i mandati di pagamento, verificati a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			49.851.756,25
Riscossioni	32.620.327,66	74.879.635,73	
Pagamenti	11.768.522,03	97.790.765,11	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			47.792.432,50

Nel corso del 200 il fondo di cassa è diminuito rispetto all'esercizio precedente, secondo il seguente andamento:

2013	48.010.632,73
2014	39.673.852,07
2015	80.375.079,58
2016	71.763.431,95
2017	72.594.641,02
2018	67.463.855,52
2019	49.851.756,25
2020	47.792.432,50

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Quanto ai tempi medi di pagamento, la Relazione sulla gestione dà conto che nel 2020 il ritardo medio di pagamento di una fattura rispetto alla data di scadenza risulta di -7,77 giorni, dato in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, secondo l'evoluzione storica di cui ai prospetti che seguono.

L'allegato uno a detta relazione fornisce il rapporto; attesta, ai sensi della legge 89/2014, il numero e l'ammontare delle fatture pagate con ritardo nell'anno 2020; dà altresì conto delle principali cause del ritardo e propone elementi di presidio, miglioramento e risoluzione della criticità.

trimestri	2015	2016	2017	2018	2019	2020
I	4,73	30,34	71,74	20,85	6,72	-6,31
II	1,37	31	-3,37	10,68	0,72	-3,71
III	3,44	7,62	-2,30	-8,65	-6,07	-9,01
IV	0,53	-1,89	-8,02	-11,87	-13,30	-10,37

annuale	2,08	13,82	6,71	1,72	-4,15	-7,77
---------	------	-------	------	------	-------	-------

Il confronto dei dati quinquennali consente di rilevare tempi (sempre più) elevati all'inizio con precisa tendenza al miglioramento nel corso dell'esercizio.

Risultati della gestione

L'esercizio 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 112.658.599,49 (al lordo del Fondo pluriennale vincolato -FPV). Al netto di tale Fondo l'avanzo ammonta ad euro 52.849.276,11, inferiore di circa diciassette milioni rispetto al precedente esercizio.

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

riscossioni	74.879.635,73
pagamenti	97.790.765,11
differenza	-22.911.129,38
residui attivi	49.744.265,59
residui passivi	25.486.916,65
differenza	24.257.348,94
totale avanzo c/competenza	1.346.219,56

b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui

fondo di cassa iniziale	49.851.756,25
riscossioni	32.620.327,66
pagamenti	11.768.522,03
differenza	70.703.561,88
residui attivi	47.431.396,75
residui passivi	6.822.578,70
differenza	40.608.818,05
totale avanzo c/residui	111.312.379,93

In sede di chiusura dei conti si è proceduto ad un'accurata ed approfondita revisione dei residui attivi e passivi, attraverso decentramento informatico e con validazione contabile dei singoli dirigenti. Il ri-accertamento ordinario ha ricevuto il parere favorevole del Collegio, espresso nella seduta del 29 marzo 2021.

c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato)

MOVIMENTI 2017		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	49.851.756,25		49.851.756,25
Riscossioni	(+)	32.620.327,66	74.879.635,73	107.499.963,39
Pagamenti	(-)	11.768.522,03	97.790.765,11	109.559.287,14
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	70.703.561,88	-22.911.129,38	47.792.432,50

Residui attivi	(+)	47.431.396,75	49.744.265,59	97.175.662,34
Residui passivi	(-)	6.822.578,70	25.486.916,65	32.309.495,35
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	111.312.379,93	1.346.219,56	112.658.599,49
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)		-63.738.657,35	63.738.657,35	0,00
Risultato finale	(=)	47.573.722,58	65.084.876,91	112.658.599,49

L'avanzo risultante è così composto:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.088.505,68
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	45.720.817,70
<i>totale FPV</i>	59.809.323,38
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	1.685.526,42
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre 2017	7.887.677,93
Fondo rischi al 31 dicembre 2017	2.029.123,15
Altri accantonamenti	48.112,86
Parte vincolata:	
vincoli derivanti da trasferimenti	27.158.344,35
vincoli formalmente attribuiti da AIPO	4.960.393,54
Parte destinata agli investimenti	2.261.386,02
Parte disponibile	6.818.711,84
<i>totale avanzo netto</i>	112.658.599,49
<i>tornano</i>	112.658.599,49

L'analisi della gestione delle entrate correnti, al netto delle partite di giro, rileva:

- accertamenti pari al 94,98% delle previsioni definitive;
- riscossioni pari al 62,47% degli accertamenti.

I residui attivi riscossi sono il 74,27% di quelli esistenti al 1° gennaio 2020, dato in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, ancora sintomatico delle difficoltà dell'Ente nel recupero delle somme dovute, anche dalle stesse Regioni Istitutrici.

Per quanto riguarda la spesa corrente, si rilevano:

- impegni pari al 64,72% delle previsioni definitive;
- pagamenti per 80,32% degli impegni, dato ancora in miglioramento;
- conferma della stabilizzazione della spesa corrente;

I residui passivi pagati sono il 61,79% di quelli esistenti al 1° gennaio 2020, dato in peggioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Relativamente alla gestione in avallimento della navigazione interna dalla Regione Lombardia, appare consolidata l'eccedenza delle spese rispetto alle entrate: lo squilibrio appare in riduzione rispetto al precedente esercizio ma è influenzato dalla natura straordinaria di alcune entrate del 2018.

La gestione della navigazione interna della Regione Emilia-Romagna e quella dell'area metropolitana milanese registrano sostanziale equilibrio, se per quest'ultima non sono considerate le manutenzioni ordinarie impegnate.

Analisi del conto del bilancio
Andamento storico della gestione di competenza

Entrate		2017	2018	2019	2020
Titolo 2	Trasferimenti correnti	29.218.556,46	33.536.987,79	52.450.832,42	53.782.097,02
Titolo 3	Entrate extra-tributarie	1.988.245,90	1.470.088,38	1.537.826,42	1.653.584,31
Titolo 4	Entrate in conto capitale	41.828.897,68	42.861.123,82	43.492.174,80	51.677.826,06
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.535.006,82	13.309.478,48	14.893.237,33	17.510.393,93
Totale Entrate		80.570.706,86	91.177.678,47	112.374.070,97	124.623.901,32

Spese		2017	2018	2019	2020
Titolo 1	Spese correnti	35.439.403,93	42.058.385,14	44.314.301,75	54.519.430,49
Titolo 2	Spese in conto capitale	41.867.824,81	35.321.187,47	40.851.519,09	51.247.857,34
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.535.006,82	13.309.478,48	14.893.237,33	17.510.393,93
Totale Spese		84.842.235,56	90.689.051,09	100.059.058,17	123.277.681,76

<i>differenza tra entrate e spese</i>	4.271.528,70	488.627,38	12.315.012,80	1.346.219,56
---------------------------------------	--------------	------------	---------------	--------------

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2020 è la seguente:

FPV	iniziale 2020	finale 2020
FPV di parte corrente	15.856.736,01	14.088.505,68
FPV di parte capitale	32.968.418,69	45.720.817,70

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al d.lgs. 118/2011.

Per la determinazione del FCDE AIPo ha utilizzato il metodo semplificato, superandone l'importo minimo risultante (di euro 1.112.276,58) con uno stanziamento prudenziale ulteriore per le causali esposte nella relazione fino ad euro 1.685.526,42.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- La corrispondente riduzione del FCDE
- L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri (Fondo contenziosi)

Come rilevato, il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.029.123,15, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene necessario un consistente adeguamento del fondo in relazione alle possibili soccombenze.

Costo del personale AIPo

Va rilevato che la pesa per il personale rappresenta all'incirca il 33% della spesa corrente di AIPo. La situazione del personale al 31 dicembre 2020 e, per opportuno confronto, all'attualità è la seguente:

	In servizio al 31.12.2019	In servizio al 31.12.2020
Dirigenti	9	9
Non Dirigenti	306	289
TOTALE	315	298

In base a quanto previsto dal CCNL e dalla legge, l'organo di revisione ha positivamente effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio per l'anno 2020.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE (CEP)

Nell'ambito del sistema contabile integrato introdotto dal d.lgs. 118/2011 (articolo 2 e allegato 4/3), la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da ogni amministrazione pubblica.

Le complesse operazioni informatiche d'interazione ed integrazione tra contabilità finanziaria e CEP producono la sintesi della contabilità economico - patrimoniale, sulla quale più ampiamente s'intrattiene la relazione sulla gestione, secondo gli schemi seguenti.

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2019	2020	PASSIVO	2019	2020
B) Immobilizzazioni	€ 577.333.747,73	€ 628.741.931,88	A) Patrimonio netto	€ 625.208.345,07	€ 612.598.032,67
C) Attivo circolante	€ 136.448.957,49	€ 143.311.801,04	B) Fondi per rischi e oneri	€ 642.701,12	€ 9.964.913,94
D) Ratei e Risconti	€ -	€ -	D) Debiti	€ 20.210.345,50	€ 32.309.495,35
			E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	€ 67.721.313,53	€ 117.181.290,96
Totale Attivo (B+C+D)	€ 713.782.795,22	€ 772.053.732,92	Totale Passivo (A+B+D+E)	€ 713.782.795,22	€ 713.782.795,22

CONTO ECONOMICO 2018		
A) Componenti positivi della gestione		€ 57.203.335,43
B) Componenti negativi della gestione		€ 57.435.170,35
Risultato della gestione (A-B)		€ -231.835,92
C) Proventi/oneri finanziari		€ -16.761,91
	Proventi € 576,23	
	Oneri € 17.338,14	
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	€ 5.328,56
E) Proventi/oneri straordinari		€ -3.119.614,64
	Proventi € 5.123.309,30	

Oneri	€ 8.242.923,94	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)		€ -3.362.883,91
Imposte		€ 854.044,24
Risultato di esercizio		€ -4.216.928,15

La voce più significativa dell'attivo patrimoniale espone (nell'ammontare di quasi 470 milioni di euro) immobilizzazioni immateriali, segnatamente da "immobilizzazioni in corso ed acconti", costituita prevalentemente dalle opere realizzate da AIPo su beni demaniali, in esecuzione della sua primaria missione. Per una migliore e più coerente esposizione, il Collegio suggerisce di valutarne la ragionata riclassificazione tra gli "Investimenti su beni di terzi" con la rilevazione, quando pertinente, delle relative quote annuali d'ammortamento.

In conclusione, visto quanto sopra, il Collegio
attesta

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati;
- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del conto consuntivo ed

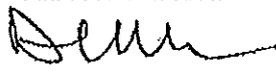
esprime,

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Parma, **06 MAG. 2021**

Il Collegio dei revisori dei conti:

Alberto Bertora



Diego Confalonieri



Marco Brida

